



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
REG. (UE) 1305/2013**

*COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL 18 giugno 2019
Bologna Aula Magna viale Moro, 30*

Verbale della riunione

ORDINE DEL GIORNO

- presentazione della Relazione Annuale di Attuazione PSR 2014-2020 - anno 2018;
- presentazione del secondo Rapporto di valutazione intermedia per il periodo 2014-2018;

DOCUMENTI DI LAVORO:

Relazione annuale attuazione – Anno 2018
Schede di sintesi valutazione per cap.7 RAA

18 giugno 2019

Presenti:

AUTORITÀ DI GESTIONE: Valtiero Mazzotti

RAPPRESENTANZA COMMISSIONE EUROPEA:

Valentina Santinelli

COMPONENTI EFFETTIVI E SUPPLENTI

Ballestrazzi Vittorio - WWF

Bono Paolo - Confcooperative

Frattarelli Antonio – MIPAAF

Ghetti Alessandro – Coldiretti

Giubilini Marco (d) – ANCI

Guidotti Roberto – Federazione Imprese Agromeccaniche

Metta Donato - AGREA

Orsini Fulvio (Peri Piero) - CIA

Sazzini Lorenzo – Legacoop

Venturi Caterina - CIA

SEGRETERIA TECNICA E ALTRI PARTECIPANTI:

Felice Giuseppina – Servizio Competitività alle imprese agricole e alimentari

Malavolta Carlo - Servizio Agricoltura sostenibile

Montanari Mario - Servizio Innovazione qualità promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare

Schipani Teresa - Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato

Alberti Patrizia - Servizio Innovazione qualità promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare

Bertuzzi Saverio – Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato

Capua Teresa – Nucleo valutazione RER

Cei Sofia - Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato

D'Aloia Marilù – ERVET

D'Ercoli Francesco - Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna

Dell'Aquila Fabrizio - Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare

Lamoretti Claudio - Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato

Marchesi Ubaldo - Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato

Palmieri Francesca – ERVET

Pancaldi Giovanni - Servizio competitività delle imprese agricole ed agroalimentari

Pattueli Marco – Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna

Rossana Rossi - Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato

Staffilani Francesca - Servizio geologico, sismico e dei suoli

VALUTATORE INDIPENDENTE – AGRICONSULTING

De Sanctis Cynthia, Luci Francesco, Pellegrino Davide, Mangiola Maurizio

SEGRETERIA COMITATO DI SORVEGLIANZA

Anna Fava - Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato

Mazzotti: apre la riunione e introduce gli argomenti all'ordine del giorno.

Relazione annuale sullo stato di attuazione 2018
--

Mazzotti: presenta con una serie di slide che si allegano.

La relazione del 2018 verrà trasmessa alla Commissione come di consueto alla scadenza regolamentare.

I temi rappresentati riguardano:

- i bandi emanati e le risorse messe a bando, le domande presentate e i contributi richiesti,
- i pagamenti effettuati e il trend rispetto alla soglia del disimpegno,
- la localizzazione degli interventi;
- l'analisi per priorità, per misura e per i tipi di operazione più rilevanti;
- l'attuazione degli strumenti finanziari
- l'attuazione della banda larga;
- i temi trasversali (innovazione e formazione);
- i risultati sul piano comunicazione,
- la strategia aree interne.

Schipani: completa lo stato di attuazione del PSR con puntualizzazioni sui pagamenti, l'illustrazione del quadro delle performance, aggiornato al 2019 e viene evidenziato il grado di raggiungimento dei target programmati.

Santinelli: riconosce lo sforzo fatto dall'amministrazione evidenziato dal fatto che ad oggi il 93% delle risorse è stato messo a bando e gli impegni ammontano al 76% della dotazione finanziaria; per quanto riguarda i pagamenti se ci sono state difficoltà per ragioni diverse esorta a risolverle quanto prima e a procedere nell'avanzamento finanziario. Allo stesso tempo sottolinea la particolare importanza che riveste la RAA 2018 per l'assegnazione della riserva di performance. A tale riguardo, conferma che da quanto si evince dai dati illustrati, la Regione Emilia-Romagna ha raggiunto i target intermedi previsti per l'allocatione della riserva di performance. Inoltre, si prende nota che dalle informazioni esposte circa le previsioni di spesa, non dovrebbero sussistere problemi per il raggiungimento della quota N+3 a fine anno. Infine raccomanda, nel caso non siano state ancora attivate alcune operazioni, di specificarne i motivi nel testo della RAA e informare su quali azioni verranno intraprese per attivarle.

Mazzotti: precisa che l'assegnazione della riserva non è un finanziamento aggiuntivo ma si tratta di un accantonamento che viene assegnato al raggiungimento dei target programmati. Si rivolge ai presenti per la richiesta di eventuali interventi e l'approvazione della Relazione Annuale sullo stato di Attuazione 2018.

Nessuna richiesta di intervento, approvazione della RAA all'unanimità. Non essendo stato raggiunto il numero legale dei componenti il Comitato la RAA verrà sottoposta a consultazione scritta urgente.

Frattarelli: fornisce una precisazione a proposito dell'iniziativa sulla riduzione dell'ammoniaca, richiama la Direttiva Nec a livello nazionale e il ricorso anche ai PSR per un rafforzamento: in Emilia-Romagna si è registrata una risposta positiva non così scontata in altri territori.

Schipani, Mazzotti: grazie anche ai fondi messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente l'operazione verrà attivata nuovamente. La risposta positiva delle imprese è indice di maturazione e consapevolezza, frutto anche all'azione del partenariato per la crescita culturale, considerando anche l'impegno finanziario a carico dell'impresa; è auspicabile un rafforzamento nella prossima programmazione.

Secondo Rapporto di valutazione intermedia per il periodo 2014-2018

De Sanctis: presenta una illustrazione del lavoro svolto dal maggio 2018 in generale a cui seguiranno interventi specifici degli altri colleghi. In sintesi nel primo rapporto è stata fatta un'analisi sui criteri di selezione in funzione dei fabbisogni e come il PSR abbia intercettato i fabbisogni; i criteri sono stati analizzati anche in termini di coerenza e criticità (punteggi minimi troppo bassi, qualità dei progetti ...);

sono state affrontate alcune tematiche specifiche, sviluppate due indagini, una sulla formazione e l'altra sulla qualità delle acque. Alcuni commenti riguardano l'analisi della formazione dove si rileva che il 50% dei formati partecipano ad altre misure del PSR; la buona partecipazione delle aziende nel comparto produttività anche nelle aree C, D; la maggiore propensione all'investimento delle aziende che partecipano ai progetti di filiera rispetto alle altre in approccio singolo; per l'approccio leader positivo riscontro dei criteri di selezione.

Seguono gli interventi accompagnati da slide di:

Pellegrino sul 'Ricambio generazionale in agricoltura': analizzato il contributo del PSR al ricambio generazionale. Fabbisogno che si ripercuote sulla competitività del settore agricolo. Approfondimento tematico sul sostegno ai giovani basato su 3 step: logica intervento, valutazione di efficacia nel favorire il ricambio, partecipazione dei giovani.

Luci su 'Agricoltura sostenibile: la valutazione dei primi risultati e impatti' in sintesi sono state affrontate le tematiche riguardanti la salvaguardia della biodiversità, la tutela delle risorse naturali e il cambiamento climatico. Afferma che è ancora presto per valutare i risultati delle indagini che si svolgeranno anche nel 2020 ma si può anticipare quanto rilevato finora con l'avvertenza che sono ancora in fase di elaborazione e lettura: si registra la tendenza ad un avvicinamento dell'agricoltura integrata con il convenzionale, per varie ragioni sia economiche sia di cambiamento nel comportamento sia di affidabilità del dato convenzionale.

Risultati ancora modesti si rilevano sull'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, anche se ci sarebbero le potenzialità; interessante l'analisi sulla tipologia di impianti dove si rileva un dato in aumento sul biogas, il più legato al settore primario.

Mangiola: su 'il contributo del PSR alla diffusione delle conoscenze e all'innovazione del sistema rurale regionale'. Ribadisce che si tratta di aspetti trasversali a tutto il PSR. I principali punti presi in esame riguardano la coerenza dell'approccio strategico; il risultato dell'indagine campionaria telefonica da cui è emerso che il 67% sceglie i corsi dal catalogo verde; il contributo dei centri di formazione sulla tematica scelta. Precisa che l'indagine verrà ripetuta negli anni successivi. Da una prima analisi si rileva che i giovani seguono i corsi di innovazione per migliorare la propria capacità imprenditoriale e gestione aziendale.

In termini di conclusioni e raccomandazione si ritiene importante lavorare affinché lo scambio di informazioni e di prassi sia continuo e rafforzato.

Santinelli: sul capitolo 7 della RAA, che riveste particolare importanza per i servizi della Commissione in quanto permette una prima considerazione sugli effetti del PSR, invita a porre attenzione affinché siano riportate tutte le informazioni nella sintesi e ove i dati non siano completi per qualsiasi motivo venga dato riscontro nella specifica domanda o quesito valutativo. Concorda con l'importanza data all'efficacia dei criteri di selezione. Attenzione a che vengano ripresi nella RAA tutti gli indicatori in modo da dare tutte le informazioni a chi legge e perché sia funzionale a una sintesi comunitaria. Riguardo alle raccomandazioni del Valutatore ritiene siano utili per fare il punto e per apportare correzioni, ma invita a porre attenzione anche sui fattori positivi da riportare nella sintesi, ad es. il pacchetto giovani, anche per riconoscimento del lavoro fatto.

Mazzotti: preso atto che non ci sono richieste di intervento passa la parola al direttore di Agrea.

Metta: fornisce una breve informazione sul tasso di errore per il quale si registra un buon andamento: considerando la soglia del 2%, l'Emilia-Romagna si ferma a 1,79% per le misure di superficie e 0,16% per le altre. Rassicura che questo indice è monitorato costantemente durante l'anno e viene ratificato dall'organismo di certificazione all'inizio dell'anno successivo.

Frattarelli aggiorna sul tema 'Aree svantaggiate': concluso il lavoro sugli indicatori biofisici, è al momento in fase di verifica il fine tuning con incontri bilaterali che si prevede di concludere nei prossimi mesi, in tempo per la prossima campagna.

Caselli: ribadisce che ormai sono stati pubblicati tutti i bandi, esprime soddisfazione per il positivo andamento dei "giovani" affermando che il freno maggiore è determinato dalla limitata disponibilità di terreno agricolo e dal suo costo; aggiunge inoltre che in montagna oltre al problema dei terreni abbandonati esistono difficoltà a reperire i proprietari dei terreni; un altro motivo che non favorisce il ricambio generazionale è il diritto di prelazione del vicino.

Sottolinea lo sforzo compiuto dalla Regione per aumentare l'agricoltura biologica, ma per il futuro si prevede un'incertezza di risorse finanziarie dovuto anche alla Brexit e dalla constatazione che per poter aumentare le superfici per impegni agroambientali "bio" e "integrato" occorrerebbero il doppio di finanziamenti.

Esprime inoltre soddisfazione per i primi risultati delle indagini ambientali, ricorda ancora indicazioni suggerite da altre iniziative come il progetto LIFE e dal lavoro svolto dai GOI per l'innovazione. Dalla valutazione è ricorrente l'aspetto positivo della potenzialità del lavorare insieme, mentre si riscontrano difficoltà in altri Paesi, per questo paventa il timore che i GOI vengano dimenticati nella prossima programmazione, perdendo i buoni risultati ottenuti.

In tema cambiamento climatico informa che è stata stabilita la sede nel tecnopolo, è stato richiesto al CNR l'analisi dei nostri GOI da cui è risultato che 2/3 riguardano la mitigazione del clima o il cambiamento climatico.

Sulla futura programmazione, delivery moderm, si dichiara in pieno disaccordo per l'esclusione delle Regioni; esprime timori per il futuro comunitario della politica agricola e informa a questo proposito che da parte di diverse Regioni si terranno confronti su scenari futuri, sulle specificità regionali.

Santinelli: per quanto riguarda la PAC post-2020, è del parere che sia una situazione molto in divenire, gran parte delle decisioni sono rimandate alla prossima presidenza della Finlandia e al prossimo parlamento appena eletto. Si è discusso delle perplessità e timori riguardo alla riforma, già in sede di incontro annuale con le autorità dell'Emilia-Romagna. Siamo al corrente degli incontri avvenuti a Bruxelles con il Commissario Hogan, a cui i rappresentanti dell'unità F.4 hanno partecipato. Stiamo seguendo le discussioni ed i negoziati in corso ed abbiamo fatto presente le istanze della Regione, per quanto di nostra competenza.

Mazzotti: alle 14.30 chiude la riunione anticipando che sarà avviata una consultazione scritta del Comitato per l'approvazione della RAA.